Martedì 7 Settembre 1926
Conto corrente con la Posta
un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLIX N. 213
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vitt. Veneto 44 a - Tel. 72

Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE, Via Vittorio Veneto 44 a
ABBONAMENTI: In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre » 30.— Trimestre L. 15.— Mese » 5.— Estero: Anno L. 137.50 Semestre » 68.75 Trimestre » 34.40

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali.
INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Economici vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

Dal Goriziano

Attività della Camera di Commercio

Facendo seguito alle vive insistenti premure rivolte alla Camera da alcune Ditte interessate del nostro distretto, La Camera intervenne presso il Compartimento delle Ferrovie dello Stato in Trieste e presso al Movimento alla Stazione di Monte Santo allo scopo di ottenere la assegnazione di carri alle stazioni di Gorizia Montesanto Oblocca-Usina corrispondente al fabbisogno dei traffici locali.

Avendo il Ministero dell'Economia Nazionale accolto la proposta di ricostituzione dell'ordinaria Amministrazione del R. Istituto Commerciale di Gorizia, avanzata dal Commissario straordinario prof. Attilio Simioni, la Camera di Commercio ha designato il sig. prof. ing. Francesco Fogar quale proprio rappresentante in seno al ricostituendo Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso.

Avendo la Commissione giudicatrice per la formazione del Ruolo per i periti commerciali ed industriali per il triennio 1926-28 esauriti i propri lavori con determinazione commissariale del 22 luglio a. c. è stato approvato il relativo ruolo, che venne già anche comunicato al Tribunale e alle Preture del distretto camerale.

Corrispondendo alle ripetute premure rivolte alla Camera del ceto commerciale ed industriale e dal pubblico in genere della città perchè sia esteso come già nell'anteguerra a tutta la notte il servizio telefonico urbano è stato dopo varie trattative, raggiunto l'accordo con la Società Telefonica delle Venezie per l'estensione del detto servizio a tutta la notte.

Essendo la Camera di Commercio intervenuta presso la Società telefonica delle Venezie, allo scopo di sollecitare i lavori per la posa del secondo circuito telefonico Gorizia - Trieste, la detta Società ha fatto conoscere che i lavori in parola potranno essere ultimati entro un mese circa.

Anche in questo periodo la Camera intervenne presso le competenti autorità per ottenere la pronta completa liquidazione dei danni di guerra ancora spettanti alle diverse medie e piccole industrie del nostro distretto, che avevano chiesto l'interessamento della Camera di Commercio.

Dando corso alle numerose pratiche, via via pervenute dalle diverse Sottoprefetture della circoscrizione, riguardanti domande di licenze industriali, la Camera esternò dopo accurato esame delle stesse, il proprio parere, tenute presenti le disposizioni del vigente Regolamento industriale.

Furono inoltrate al competente Ministero con il parere prescritto, parecchie domande di importazione di merci ancora soggette a divieto.

Fu deliberato anche in questo periodo, su numerosi ricorsi presentati da diversi contribuenti, per cancellazione dei ruoli o per riduzione parziale della tassa camerale.

Riparazione di strade

In questi giorni, sotto la direzione dell'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico comunale, cav. Riccardo Del Nen, è stato ripristinato il manto della via Contavalle e ora sono in via di esecuzione i lavori di asfaltatura della via Bagni e della via Alvarez.

Anche i lavori di riparazione del Corso Vittorio Emanuele, la cui urgenza era da lungo rilevata, sono stati continuati in questi giorni e vengono proseguiti alacremente.

Denuncia per offese

Certa Orsola Petric in Pepoli, fu Mattia, di anni 44 da Tarvisio, venne denunciata ai R.R. C.C. per avere indirizzato offese al guardiano ferroviario Giuseppe Tissino il quale la aveva invitata ad uscire dal recinto ferroviario essendo prossimo l'arrivo di un treno.

Venne pure denunciata per essersi rifiutata di voler dare le proprie generalità e per essersi trovata entro il recinto ferroviario, essendo estranea al servizio.

Il furto degli ignoti

Ignoti ladri penetrati nella casa di certo Andrea Pangos, fu Andrea, di 37 anni da Brestovizza in Valle, scalando una finestra a mezzo di una scala che si trovava vicino e che serviva al proprietario per prendere il fieno, s'impossessarono di un portafoglio contenente 875 lire in biglietti di grosso e piccolo taglio. Il furto venne denunciato ai carabinieri che indagano e sembra siano sulle buone traccie dei ladri.

In Tribunale

Presidente cav. dott. Molinari — Giudici cav. dott. Marizza e cav. dr. Trevisan — P. M. cav. dott. Gaspari — Cancelliere Sirchia.

APPROPRIAZIONE INDEBITA INSUSSISTENTE. - Il negoziante in legnami Casimiro Cosulich, di Teofilo, di 55 anni da Ronchi dei Legionari, è imputato di essersi nel luglio 1921 appropriato dell'importo di lire 20 mila di legname di proprietà di Guido Iansig, da Trieste, affidatogli per la vendita, essendo la consegna avvenuta per ragioni di commercio. Il Tribunale, dopo l'arringa dell'avv. Ferrero, assolve l'imputato perchè il fatto non sussiste.

FURTO DI SACCHI. — In Muscoli di Cervignano ai danni die mugnaio Noè Molinari vennero asportati circa 300 sacchi vuoti da un suo dipendente, certo Luigi Zanotta di Fordinando, il quale credette di trovare un acquirente nella persona di Maria Zamparutti.

Stamane al dibattimento comparve solamente la Zamparutti essendo lo Zanotta contumace.

Il Tribunale dopo l'arringa dello avv. Trotta per la donna e dell'avv. Paglilla per il contumace, pronuncia sentenza con cui lo Zanotta viene condannato alla pena della reclusione per mesi 5 a giorni 25 e la Zamparutti a mesi 5 e giorni 25 e 250 lire di multa collacondizionale, tutti e due in solido alle spese, tasse e danni.

In Pretura

Pretore dott. Pizzalunga — P. M. dott. Tercic — Canc. Gueli.

— Adolfo Vassilich fu Antonio, di anni 43, nativo da Trieste e domiciliato a Veglia, avendo presa la cittadinanza jugoslava, si trovava nel nostro territorio, sebbene espulso. Venne condannato a 2 mesi di arresto.

— Maria Cibei, fu Giovanni di 22 anni, farfallina molto nota alle cronache giudiziarie, venne condannata per adescamento e prostituzione clandestina alla pena di giorni 8 di arresto.

— Per oltraggio al pudore Stefano Doljach di Giuseppe, di anni 18, da Gargano, e la farfallina Rosina Bogolai, fu Giovanni di anni 25 da Gorizia, vennero condannati il primo a mesi 4 e giorni 10 di reclusione, colla condizionale, e la seconda a mesi 3 e giorni 10 di reclusione, spese, tasse e danni.

— Aurora Brusadin, di Isidoro, di 28 anni, da Gorizia, imputata di ingiurie in danno di Amelia Zin, venne assolta e la querelante venne condannata al pagamento delle spese.

TARVISIO

L'arresto di una gerente postale

In seguito a denunzia in iscritto presentata dal signor Severino Roman, i carabinieri del luogo procedevano all'arresto della postina dell'Ufficio Postale di Cave del Predil, signora Elsa Barmgartner, maritata Pergolini, per tentata truffa di lire 500 mediante sottrazione di corrispondenza raccomandata e telegrammi e per falsificazione di firme in danno dello stesso Roman.

CORMONS

La Cassa distrettuale di Gorizia per il gabinetto radiologico

La sottoscrizione iniziata un paio di mesi or sono in memoria ed onore del compianto don Giuseppe Peteani, parroco decano di Cormons, e rivolta ad ottenere un primo fondo per l'impianto del gabinetto radiologico, presso l'Ospedale Civile «Vittorio Emanuele III», fu feconda di buoni risultati.

La Cassa Distrettuale per ammalati di Gorizia con una nobilissima lettera del suo R. Comissario avv. Mario Sturani dispose l'invio di L. 1000 destinandole allo scopo sopradetto.

Cronaca della Carnia

VILLA SANTINA

Una nobile lettera dell'on. prof. Gortani al Sindaco

Al nostro sindaco cav. Marco Renier, è pervenuta la seguente nobile lettera dell'on. prof. Michele Gortani di Tolmezzo, l'illustre scienziato ed ex deputato, orgoglio della Carnia e del Friuli, che tante benemerenze conta per la instancabile sua opera per la sua terra nativa:

Tolmezzo, 2 - IX - 1926.

« Ill.mo sig. Sindaco,

Ringrazio vivamente della cortese attenzione usatami della S. V. Ill.ma con il dono graditissimo del numero unico pubblicato da Villa Santina nella recente circostanza, solenne quant'altre mai. Ho apprezzato i nobili sforzi Loro per onorare degnamente i Caduti, come apprezzo il fervore di attività produttrice che anima codesta popolazione. Voglia Iddio che la Carnia tutta, unita e concorde, sia degna dei suoi Morti gloriosi fin nel più lontano avvenire.

Gradisca, signor Sindaco, l'espressione della mia particolare considerazione.

Dev.: MICHELE GORTANI ».

Il nobilissimo appello alla concordia dell'on. prof. Gortani, per il bene avvenire della nostra Carnia collima con quello recentemente rivolto dal nostro Sindaco a quello di Tolmezzo, l'egregio cav. Illario Candussio. Auguriamoci che i due caldi appelli siano accolti e ci uniscano tutti concordi ad elevare ed unire i nostri spiriti e a fondere in una nobile comunanza di intenti tutte le migliori energie, da qualunque parte della Carnia esse provengano, e tutte le energie individuali per rendere sempre più prospera questa nostra amata terra Carnica, il cui popolo, nelle recenti due storiche radiose giornate, dimostrò tanto fervente amore di patria e di affetto all'Augusta Casa di Savoia acclamando entusiasticamente il giovane Principe Ereditario, Umberto di Savoia, speranza del futuro avvenire dell'Italia.

Un inconveniente

In tutti i Comuni del Regno crediamo esiste sulle biforcazioni delle strade una tabella che indica ai turisti la via da essi prescelta senza bisogno di arrestarsi per chiedere al primo passante che capita dove menano quelle strade.

A Villa Santina invece le numerose automobili che transitano su da Tolmezzo per Ampezzo via Cadore o per Comeglians, Sappada, quando si trovano sulla biforcazione stradale subito fuori del paese: alt, per dove si va? Quelle che scendono per recarsi a Udine quando sono in piazza: alt come sopra quando non virano a destra per imbottigliarsi nel piazzale della stazione.

Possibile che dopo tanti mesi nessuno abbia pensato a togliere l'inconveniente appiccicando due tabelle indicatrici come esistevano prima?

Giriamo il reclamo a chi di spettanza, e speriamo che esso serva a togliere un inconveniente veramente lamentato.

A Gorizia la « Patria del Friuli » viene venduta in tutte le edicole quotidianamente alle ore 13.

PRATO CARNICO

Adunanza del Comitato pro Monumento

(5). Alle ore 15 di oggi, in una sala del Municipio, ebbe luogo la prima riunione del Comitato pro Monumento ai Caduti.

Prese la parola il Sindaco Dagaro per proporre a presidente del Comitato stesso il decano degl'insegnanti sig. Rupil Giuseppe, medaglia d'oro della Scuola, il quale dopo vive insistenze accettò l'incarico.

Passato in discussione l'Ordine del Giorno la seduta si fece animatissima e si formarono tre correnti: la prima propose di erigere una cappella votiva, nel vecchio cimitero di Prata, ove costruire un altare per funzionare in suffragio delle anime dei Caduti e murare le lapidi recanti i nomi di Essi; la seconda rilevò l'opportunità di avere un monumento nei pressi del Municipio e propose l'acquisto di un fondo di fronte al Municipio stesso; la terza, al sentimento ed alla riconoscenza pei Morti unì un sentito bisogno del Comune, e propose la costruzione di un asilo-monumento. Prevalse la prima, per queste ragioni: 1. il vecchio cimitero è di proprietà Comunale, ha muro di cinta ed ingresso rimessi a nuovo, è tanto vasta da poter essere trasformato in Parco della Rimembranza e si trova all'entrata della frazione di Prato; 2. il Monumento di fronte al Municipio non è dei più felici e richiederebbe un lavoro di certa cubità; 3. per costruire un asilo monumento ci vogliono forti fondi di cassa e fondi di cassa non ce ne sono; e perchè l'Asilo, data l'ubicazione in cui verrebbe a trovarsi sarebbe di beneficio per le sole frazioni di Prato e Pieria.

Vennero nominate le commissioni di amministrazione e Pesca di Beneficenza. Alle ore 17 dopo essersi recato al vecchio cimitero, il comitato si sciolse.

TOLMEZZO

Un arresto

Ieri sera verso le ore 21.30 due militari della Compagnia R. G. di Finanza di Tolmezzo e precisamente l'appuntato D'Andrea e la guardia Verde, procedevano all'arresto di certo vittorio Boria fu Giacomo perchè pronunciava frasi oltraggiose verso il Duce Mussolini e per oltraggio agli agenti stessi.

Il Boria che aveva evidentemente bevuto assai è nativo di Verzegnis e domiciliato a Caneva dove nell'osteria di Cesto Cacitti pronunciò le frasi oltraggiose.

Fu immediatamente passato alle carceri.

La chiusura di un Rifugio

La Sezione Carnica della Società Alpina Friulana comunica che il Rifugio De Gasperi a Clap Grande in Val Pesarina è stato chiuso dal 5 settembre Nel periodo successivo l'accesso al Rifugio è subordinato a ritiro della chiave presso la sede della Sezione a Tolmezzo od a Pesariis presso il signor Cleva Giovanni, con le modalità ed oneri stabiliti dallo apposito regolamento.

MEDIIS

Echi della visita del Principe

Alla Presidentessa dell'Asilo Infantile di Mediis è pervenuta da S. A. R. il Principe di Piemonte — la lettera che sotto riproduciamo:

Torino, 2 sett. 1926

Alla Gent. sig.ra Presidentessa dell'Asilo Infantile - Mediis. — « Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte mi incarica di pregare Lei di volersi rendere interprete presso i bimbi di codesto Asilo dei Suoi migliori ringraziamenti per le gradite espressioni di omaggio rivolteGli.

Nel far ciò con la presente, Le porgo gli atti della mia distinta considerazione.

Il Primo Aiutante da Campo di S.A.R. il Principe di Piemonte: *gen. Clerici*

MOGGIO UDINESE

Funebri solenni

Ieri alle 9 seguirono i funebri della compianta signora Anna Cecchini Sarti, madre del segretario del Comune. La scomparsa che visse umilmente dedicando la sua esistenza al lavoro, al sacrificio, ed alla famiglia, ebbe larga testimonianza d'affetto dai numerosi concittadini che l'accompagnarono all'ultima dimora.

Il feretro era preceduto dai bambini dell'Asilo con la bandiera, ed era seguito dal figlio cav. Aristide e dai nipoti Augusto, Spartaco ed Alessandro. veniva quindi la Giunta Municipale al completo con il Labaro del Comune ed uno stuolo di gentili ignore fra cui notiamo la co. di Caporiacco Nais, co. Valentinis Mazzoleni, sig. Sormanni, sig. Elisa Cigolotti Pugnetti, sig. Giuseppina Franz, sig. Missoni Annita, signorine Olga ed Irma Franz, sig. Ester Rossi e molte altre. Fra le Autorità notammo il segretario politico del P. N. F. sig. Edoardo Franz; il presidente dell'Ass. Combattenti sig. Dante Franz; il rag. Ghioldi, il geom. Missoni, il rag. Pravisani, il prof. Foramitti, il cav. Rodolfi, il maestro Franz, il sig. Meneghini e molti altri.

Alla famiglia, in quest'ora triste, giungano le nostre sentite condoglianze.

PAGNACCO

Beneficenza

In morte della compianta Signora Contessa Italia di Caporiacco ved. Gennari, versarono pro Orfani di Guerra di Pagnacco L. 10 ciascuno: Bassi Giacomo, Boari Domizio, Chizzola Antonio, avv. Mamoli Giorgio, Volpini Dante, Biagianti Vito, Rizzi Pietro e Signora.

CRONACA PORDENONESE

PORDENONE

Visite alla Colonia Alpina

Il Sottoprefetto comm. Ceccato, ed il capitano dei Carabinieri cav. uff. Iussa, accompagnati dalle loro gentili signore hanno visitato in questi giorni la Colonia Alpina di Poffabro.

L'impressione che gli egregi funzionari ne riportarono fu veramente ottima, e sincera l'ammirazione che ebbero per la ridente e saluberrima conca alpina ove i nostri bimbi passano le vacanze in un ambiente (pur provvisorio perchè s'attende di costruire uno in ancor miglior posizione) sano, ove colla buona volontà e tenacia e amore continuato si sono potuti accomunare tutte le esigenze che richiedono i luoghi di cura.

I ragazzetti e la brava direttrice sig. Cartesio fecero festa agli illustri visitatori, l'esempio dei quali dovrebbe essere imitato da molti, siano semplici cittadini che personalità, perchè le visite frequenti alle Colonie e agli Ospizi non possono fare che del bene, e far sentire profondo non solo il desiderio, ma il bisogno altamente umano di concorrere a migliorare sempre più le condizioni delle istituzioni benemerite pel benessere dei figli del popolo e per soddisfazione di chi si interessa ad essi con passione veramente sentita.

La morte del cancelliere Zanelli

È con vivo dolore che diamo la notizia della morte repentina avvenuta ieri del sig. Vincenzo Zanelli. Non aveva che 39 anni; solo con la sua tenace volontà, rettitudine, laboriosità intelligenza seppe crearsi una bella posizione, d'animo gentile, sempre cortese con tutti; godeva la generale stima.

La sua perdita produce larghissimo rimpianto in tutta la cittadinanza. Noi ci associamo al lutto dei congiunti e sulla salma del caro amico deponiamo il fiore della ricordanza.

L'annoso problema

Riceviamo:

Il corrispondente ordinario del «Giornale del Friuli» che in buona fede scrive: la Società Filarmonica, proprietaria dei locali che attualmente usa, aveva chiesto al Commissario Regio altri locali «per il grande sviluppo ch'essa Società ha acquistato», accetta un consiglio?

Per sapere quale sia lo sviluppo, contendentesi gli spazii, qualora non lo possa constatare auricolarmente ai pubblici concerti, si avvicini alla sede sociale e, come facciamo noi da quanto è sorto il dubbio sulla veridicità di certi «comunicati», conti, sera per sera i «presenti»; conti uno ad uno tutti i 150 oppure 250 allievi: uno zero di più non monta. Anch'egli allora si convincerà che il sistema usato sino ad oggi è stato il solo possibile per tenere in inganno Soci, cittadinanza, «stampa».

L'annoso problema si risolve con sistema diverso da quello usato sinora e cioè col non asservire la verità alle odiose questioni personali che servono di ossigeno per la vita di taluni. E a proposito: il corrispondente del «Giornale del Friuli» non pensa come noi che il pubblico con i suoi spontanei e calorosi applausi al corpo di Banda dell'Istituto Musicale, stia facendo giustizia?

In quanto al testo della risposta negativa del R. Commissario non vi è chi non l'abbia trovato infelice: e qui siamo tutti d'accordo; come d'accordo, Soci e cittadinanza, ripetono: «basta e finitela».

Un Socio

L'Asilo Infantile Vittorio Emanuele

ha riaperto le sue aule splendide, piene di sole e di luce, il suo giardino pieno di verde e di fiori ai piccoli ospiti che stamane sono ritornati numerosissimi, garruli e vispi a godere i sorrisi della magnifica stagione.

Presto verrà diramato l'avviso per le isrizioni.

Dal Friuli Centrale

NIMIS

La sagra tradizionale

Nimis si appresta con fervore a festeggiare l'8 settembre, giorno, per consuetudine secolare, sacro alla sua fede.

Comitati laici ed ecclesiastici sono stati designati allo scopo, e multicolori e grandiosi manifesti annunziano agli ospiti graditi e fortunati una profusione di divertimenti. Concerti, balli, pesche, fuochi d'artifizio si alterneranno allietando i desideri di quanti interverranno alla festa.

Nè sarà dimenticato il ristoro personale perchè, e dal piano e dal monte verranno catturati a centinaia i polli novelli, e le cantine più pregiate offriranno il loro profumato Ramandolo.

CASSACCO

Il nuovo campanile inaugurato

Domenica mattina Cassacco, presentava un aspetto insolitamente gaio e festoso. Bandiere, drappi sventolavano da ogni finestra, attraverso ogni via s'innalzavano archi verdi. Dal nuovo campanile, che sorge su una collinetta ad una decina di metri dalla splendida chiesa inaugurata nel 1898 e che la sera prima aveva attirato l'attenzione dei paesi vicini per la sua splendida illuminazione, garrivano al vento i vessilli della Patria.

Alle 8 la brava banda del paese (che prestò poi lodevole servizio durante tutta la giornata) diretta dall'egregio m.o Borghello, diede la sveglia con allegre marcie. La cerimonia dell'inaugurazione della torre campanaria consistette principalmente in una solenne Messa celebrata dal vicario della Diocesi, cav. mons. Luigi Quargnassi, assistito da due sacerdoti. La Messa fu accompagnata da un riuscitissimo canto e concerto liturgico otimamente eseguito da alcuni valenti cantori e da una orchestra, diretta dallo stesso m.o Borghello.

Al Vangelo Mons. Quargnassi indirizzò al popolo che gremiva la chiesa nobili parole di circostanza, elegiando l'opera dell'amato Parroco don Colitti e spiegando l'origine del campanile ed il significato dell'opera, che simboleggia la vigilanza, la fratellanza e la pace d'un paese.

Dopo, si formò un'imponente corteo. Lo aprivano le insegne religiose ed i fabbriceri, seguiti dal clero e da numerosi fedeli.

Ai piedi della torre campanara il corteo sostò e mons. cav. Quargnassi benedisse le fondamenta con l'acqua lustrale.

Dopo il rito mons. cav. Quargnassi rivolse ancora vibranti parole di plauso al popolo che volle dar appoggio all'ottima iniziativa di don Colitti.

La banda del Circlo Giovanile suonò quindi allegre marcie e la cerimonia ebbe così termine.

Le personalità che presenziavano all'austero rito ed il clero si raccolsero più tardi in Canonica, dove venne offerto un pranzo. Un plauso va rivolto al solerte comitato, presieduto dall'egregio sig. Leopoldo Castenetto.

CORNO DI ROSAZZO

Sulla istituzione dell'Asilo Infantile

Per la verità

Riceviamo:

Trovo sulla Patria di oggi il mio nome a capo di una iniziativa, di un comitato e di un erigendo asilo nel comune di Corno di Rosazzo. Tutte cose che «veramente stanno» nei voti; ma siccome nulla fino ad oggi si è potuto concretare in proposito trovo necessario osservare che un anonimo non doveva impunemente usare del nome di una vecchia signora che ha sempre rifuggito da ogni genere di pubblicità, nel mettere il carro avanti ai buoi. Certo il mio buon volere e quello maggiore della mia figliola hanno sempre lavorato, lottato e vorranno anche vincere in questa nobilissima iniziativa. Certo la popolazione di Corno di Rasazzo ha risposto unanime sempre ai nostri sforzi; ma ora trattandosi di pubblici festeggiamenti vi è bisogno di ben altre fatiche e responsabilità alle quali due non possono assoggettarsi.

Perciò abbiamo confidato nell'appoggio dei maggiorenti del paese e se i nostri propositi non riusciranno non sarà certo per nostra colpa. Per altro è doveroso fin d'ora far noto che abbiamo avuto le gentili adesioni all'opera buona del nob. Gino degli Onesti del Duca Catemario di Quadri, della contessa Lovaria, della Contessa Margherita Gropplero e non ci mancherà quella di S. Eccellenza mons. Arcivescovo Rossi che dall'alto dell'Abazia vigila sul benessere di queste popolazioni.

Maria Molinari Pietra.

Concerto bandistico

Programma che la Banda di Corno di Rosazzo sotto la direzione del M.o E. Moschioni svolgerà domani 8 sera in Piazza Plebiscito dalle ore 17.30 alle ore 19:

A. Eusebietti - «Ritorna l'Eroe», Marcia; cav. P. Bennati - «Ricordo d'Amore», Fantasia per Bombardino! C. Micheli - «Senza Pretese», Valtzer; cav. M. Bortolucci - «Festa Campestre», Sinfonia; A. Zoboli - «La festa di S. Cecilia», Fantasia; M. Musso - «La pace armata», Marcia.

CIVIDALE

Si impicca ad un albero

L'altro ieri, verso le 10 di sera, alcuni paesani, mentre scendevano a Carraria, attraversando il bosco Fulvio, fecero una macabra scoperta. Da un albero videro penzolare un cadavere e non tardarono ad indentificarlo per quello di Giuseppe Nardini fu Antonio di anni 49, abitante nel vicino paese.

Non si conoscono le cause del suicidio, ma con tutta probabilità debbono ricercarsi in dissesti finanziari.

Lo scomparso che era disoccupato lascia alcuni figli in pietose condizioni.

DAL GEMONESE

GEMONA

Il card. Merry del Val visita Gemona

A pochi giorni di distanza della visita di mons. Salvatore Luzio, Reggente del Supremo Tribunale della Penitenzieria Apostolica, membro della Commissione Pontificia per la interpretazione del Codice di diritto canonico e consultore di varie Congregazioni romane, nel pomeriggio di sabato 4 corr., proveniente da Venzone, si tratteneva per qualche ora in città l'E.mo sig. Cardinale Raffaele Merry Del Val. Era accompagnato dal neo assessore del Santo Ufficio, Mons. Nicola Canali, dal Rev.mo Pievano di Tricesimo dottor M. Dall'Ava e dal sig. co. A. Deciani del quale è ospite gradito a Martignacco.

Con la guida di mons. Arciprete e di mons. Fantoni, S. E. visitò il Duomo ed il suo Tesoro; la Chiesa delle Grazie e quella di S. Giovanni, non mancando di esprimere la sua ammirazione massima per il Duomo.

In canonica si intrattenne — per circa mezz'ora — in affabile colloquio, rievocando, particolarmente con mons. Arciprete, la venerata figura di Pio X che nel 1895 — quale cardinale Patriarca di Venezia — fu ospite nella canonica stessa, confessò in Duomo, pontificò a S. Antonio e manifestò poi sempre viva affezione per la Parrocchia ed, in modo particolare per l'amato Arciprete che — oltre alla sede — volle insignito del titolo di protonotario apostolico. Venne pure richiamato alla memoria il buono ed indimenticabile Arcivescovo mons. Pietro Zamburlini.

La visita gentile ed altamente onorifica dell'E.mo sig. Cardinale che di Papa Pio X fu Segretario di Stato, ha lasciato grande e commosso ricordo.

Gare di calcio

(P. M. - 5) Ebbero luogo oggi nel nostro Campo Sportivo con molto concorso di pubblico.

Alle 14.30 s'inizia la gara fra la Squadra dei Bois Gemonesi contro la Sportiva di Buia. Resta nettamente vittoriosa questa ultima con 3 a 0.

Alle 16.30 scendono in campo la Sportiva Gemonese e lo Sdavass F. B. C. per la disputa del Gran Premio «Antonio Candotti».

Si riconosce subito la superiorità della Sportiva grazie ai forti giuocatori Piva, Baldissera (cap.) e Cerruti. Ciò nonostante gli anziani dello Sdavass tengono magnificamente fronte agli allenati avversari, ed avrebbero di certo pareggiato se la disdetta non si fosse su loro accanita.

Si chiude la partita brillante con la vittoria della Sportiva di 2 a 1.

Vada una lode ai dirigenti la Sportiva che in sì poco tempo hanno saputo far rifiorire la bella Associazione, ed una più viva lode al bravo sior Toni Candotti per il suo munifico atto, atto che meriterebbe essere preso d'esempio da molti per incoraggiare sempre più i nostri giovani allo sport.

TARCENTO

Incontro calcistico

Mercoledì 8 corr. saranno ospiti sul nostro campo sportivo le brave Riserve Udinesi.

Se la fortuna non sarà maligna e non vorrà fare le corna al valore dei nostri «canarini» questi dovrebbero ben figurare nei confronti dei temibili avversari.

La Tarcentina si presenterà in una formazione del tutto nuova, ed anche bene inquadrata. La partita avrà inizio alle ore 15 precise e sarà arbitrata dal sig. O. Battocchi di Udine.

S. QUIRINO

Fulmine che uccide

Domenica sera, verso le 6, è qui avvenuto un triste fatto che ha impressionato tutta la popolazione.

Una ragazza sui 17 anni, che abita circa cinquecento metri fuori del paese, rincasava dopo essersi trattenuta alcun po' colle amiche. Per tema di essere sorpresa dal temporale minacciante, si levò le scarpe, e si preparava a correre quando fu colpita dal fulmine che l'atterrò rendendola all'istante cadavere.

E' più facile immaginare che descrivere, la scena dolorosissima che successe all'arrivo dei famigliari sul posto della disgrazia.

VILLANOVA DELL'IUDRIO

L'annuale processione

Con un tempo abbastanza favorevole, seguì domenica la festa della Beata Vergine Maria. Il paese, molto bene addobbato, presentava un aspetto bellissimo.

Ovunque verdeggianti festoni, bandiere multicolori e innumerevoli vasi di fiori ornavano le case e le vie.

Al mattino, con largo intervento di fedeli seguì una messa solenne cantata molto bene dal coro locale, con accompagnamento di orchestra. Nelle prime ore del pomeriggio principiò ad affluire da ogni sito numerosa gente; e in breve tempo nel paese vi era un movimento insolito e festoso.

Alle 15 ebbe inizio, nella vasta chiesa locale il vespero; e alla fine di questo, mentre le campane della torre mandavano lontano il loro suono gaio e melodioso, un maestoso corteo si mosse lentamente dal recinto della chiesa e attraversò poi religiosamente le vie festanti del paese.

Cronaca Cittadina

Fervono i preparativi per la "Giornata Friulana"

GRUPPI IN COSTUME DA TUTTA LA PROVINCIA — NUMEROSI CORI — FURLANE STAJARE E VILOTIS — UN NUMERO D'ECCEZIONE: BRIOSI BALLERINI OTTUAGENARI!

Il Sodalizio Friulano della Stampa sta attivamente organizzando, col mezzo dei suoi sotto comitati, la «Giornata Friulana» iniziativa splendida, che è sorta sotto i migliori auspici e che ha trovato la incondizionata approvazione della cittadinanza e di tutta la Provincia.

Questa approvazione il comitato ordinativo può riscontrare nella fervida adesione data dalle Società Corali e in quella dei vari gruppi in costume che scenderanno dalle montagne carniche e verranno dalla Bassa Friulana per rievocare a Udine i tempi che furono, gli usi e le consuetudini folkloristiche del popolo friulano.

La «Giornata Friulana», che seguirà il giorno 16 corrente, sarà la più caratteristica manifestazione delle varie indette in occasione della Prima Biennale Friulana d'Arte. Ad essa hanno già assicurato la loro attività alcuni egregi cittadini, i quali, rispondendo all'appello del Sodalizio della Stampa, si sono interessati vivamente dell'iniziativa. Non manca, in mezzo al lavoro dei varii membri, l'aiuto cordiale di quanti, pur essendo fuori dei comitati, possono dare utili indicazioni dettate dall'esperienza e dalla conoscenza.

I Corpi Corali

Delle Società Corali hanno aderito le seguenti, rispettivamente dirette: di Tarcento dal M.o Lino Job, di Remanzacco e Moimacco dal sig. Rieppi e del sig. Leonardo Toso, di Gradisca d'Isonzo dal sig. Luigi Spessot, di Gorizia dall'egregio cultore di canto popolare maestro Seghizzi, di Cividale del ben noto M.o Cozzarolo, di S. Daniele dal sig. Battigelli, di Capriva dal M.o Capello, di Orsaria dal signor Settimo Pauluzzi, di Terzo di Aquileja dal sig. Giuseppe Musian. Altre adesioni telegrafiche: Lucinicco e Botenicco. Inoltre si potrà contare su due Società Corali udinesi: una diretta dal valente M.o A. D. Cremaschi; l'altra intitolata «Coro Udinese «Zardini» diretto dall'egr. m.o Adriano Blasigh. Quest'ultima veramente non ha ancora dichiarato in modo ufficiale il suo intervento, ma si ritiene per certo che a questo simpatico e importante convegno l'antica Società non vorrà mancare. Per quanto, dunque, riguarda il convegno corale non è fuori luogo affermare che esso ha già tutti i requisiti per riuscire degnamente, in modo superiore a tutti quelli sinora indetti a Udine e nella Provincia. Va notato che, fra le Società iscritte, vi sono cori i quali hanno nell'organico fino a settanta individui. Il numero dei coristi che parteciperanno al concerto d'assieme, diretto da Tita Marzuttini, in Piazza Umberto I, sarà ad ogni modo notevole: circa settecento. Un'esecuzione di grande effetto.

I gruppi in costume

E passiamo ai gruppi in costume. Anche qui le cose sono giunte a buon punto.

Infatti, quel Sottocomitato ha fatto a suo tempo pervenire apposite circolari in tutti i centri della Provincia, pregando i fiduciari della Società Filologica e quelli del Sodalizio della Stampa di dare notizia dell'esistenza o della possibilità di formare gruppi in costume. Le risposte sono state numerose, da ogni angolo del Friuli: da Osoppo, da Gorizia, da Tarvisio, da Cividale, da Resia, da Cave del Predil, da Villa Santina, da Palmanova, da Prato Carnico, da Marano Lagunare, da Tricesimo, da San Pietro al Natisone, da Spilimbergo... Ecco nominati alla rinfusa centri delle più diverse zone. Non mancherà naturalmente un gruppo udinese, della Società Filologica Friulana; sappiamo anzi che avrà uno speciale significato storico-allegorico.

L'«Osovane» prepara un gruppo da par suo, nel mentre a Cividale ferve l'allestimento di una tipica comitiva nuziale, secondo le antiche usanze della vallata del Natisone. Particolare interesse desteranno due gruppi carnici: quello delle leggiadre donzelle di Villa Santina, ammirato recentemente da S. A. R. il Principe Ereditario, e quello organizzato da Bepo Rupil a Prato Carnico, comprendente sei coppie di arzilli ballerini... ottuagenari. Gli uomini con tanto di barba bianca, accompagnati dalle rispettive forosette... un po' stagionate ma abili nelle danze, si esibiranno al suono della fisarmonica e del liron. Un numero simpaticissimo, di grande attrazione. Piaceranno indubbiamente le belle ragazze di Tarvisio e di Cave del Predil, nei loro variopinti costumi, le quali pure resero grazioso omaggio a S. A. R. durante la sua augusta visita. E sarà di grande effetto la scena finale de «La Sciarnete», con ballabili e canto, eseguita dal gruppo tricesimano.

Un caratteristico corteo

I gruppi in costume ed i cori si adumeranno il 26 corrente sul piazzale di Porta Aquileia e quindi formeranno un corteo. Questo sfilerà per le principali vie cittadine, portandosi in piazza Umberto I, dinanzi alla «riva» del Castello, dalla quale gran folla potrà assistere ai canti, alle danze — furlane e stajare — e alle azioni mimiche. Sarà, insomma uno spettacolo interessantissimo, veramente unico e senza precedenti a Udine; tale cioè da lasciare un duraturo ricordo.

Dalla Provincia affluiranno, al seguito dei relativi gruppi, migliaia di persone, il cui intervento è favorito dalle facilitazioni ferroviarie concesse su tutte le linee dalle Ferrovie dello Stato e dalle altre Società.

LA SOTTOSCRIZIONE CITTADINA

Continua la sottoscrizione cittadina pro Convegno Bandistico e Giornata Friulana. Ecco un secondo elenco:

Ditta Biondi Leopoldo (Ristorante Campana) l. 300; Cattaruzza Daniele (Birreria Moretti - via Rialto), Giulia Montico, Rottaro, Tessaro e Vidoni (Ditta) 100 ciascuno; Ditta Luigi Del Fabro, Ditta Cera Franzolini e De Reggi, Carlo Mocenigo, Enrico Chiussi, Ditta Vittorio Bergagna, N. N., Ditta Pasquotti Fabris, Oreste Zecchini, Pittana Angelo, Tavano Sisto, Linda Clorinda, geom. Alberto Consarino (Comm. Straordinario Corp. Fasciste), Pellegrini Pietro (Caffè Commercianti), Massarutto Angelo 50 ciascuno; Degani Augusto 40; Degono Iro (Caffè Roma), Consorzio Tessile Milanese: Antonio Quintavalle (Caffè Arco Celeste), Antonio Chiassi, C. Gauthier (Pasticceria Torinese) 25 ciascuno; Ditta Pilosio e Lenarduzzi, Dentesano G. Batta (Birreria Gambrinus) 20 ciascuno; Adami Guido 15; Franzolini Davide, N. N. Lucio De Gleria, Dreossi Teresa, Toso Giovanni 10 ciascuno.

La sottoscrizione continua. Per offerte dirette rivolgersi al comm. Ugo Zilli (Camera di Commercio).

Le nuove norme per la vendita dei generi alimentari

Nella «Gazzetta Ufficiale» è pubblicato il testo del regolamento in cui sono indicate le norme precise che regolano la produzione ed il commercio, oltre che dei prodotti alimentari, anche dei concimi, antiparassitari, mangimi, sementi, vini, mosti, vinelli, sciroppi di frutta, marmellate e conserve.

Gli esercenti negozi di vendita debbono subito uniformarsi alle nuove disposizioni, che già sono pienamente esecutive.

Il controllo delle autorità sarà all'uopo subito esercitato.

Avvertiamo quindi tutti coloro che possono esservi interessati e debbono trovarsi in regola con le nuove disposizioni relative alla preparazione e al commercio dei prodotti agrari e delle sostanze di uso agrario.

In particolar modo, si fa presente quanto segue:

1) I grassi alimentari diversi dal burro di latte debbono vendersi con la sola denominazione di margarina. Gli olii vegetali diversi da quello di oliva, si debbono vendere con la denominazione di olio miscelati, se contengono olio di oliva in misura superiore al 50 per cento e con nome di olio di seme, in tutti gli altri casi.

I formaggi privati in parte delle sostanze grasse si debbono vendere con i nomi di formaggi semigrassi o magri, a seconda che contengono più o meno del 25 per cento di grasso; i formaggi contenenti grassi estranei si debbono vendere col solo nome di formaggi margarinati.

2) Gli aceti non derivati dal vino debbono vendersi, a seconda dei casi, con i nomi di aceto di spirito, o di birra, o di sidro, ecc.; avvertendosi che è vietata la vendita di aceti derivati dalla diluizione dell'acido acetico.

3) Le denominazioni di cui sopra e le altre previste dal decreto legge 15 ottobre 1925, n. 2033, e del citato regolamento, si debbono usare nelle fatture, nei documenti commerciali e di trasporto, e «debbono essere anche applicate sulla merce, sugli imballaggi e sulle porte dei locali di vendita».

«Sulla merce» (burri e formaggi) debbono essere impresse con caratteri ben leggibili; sugli imballaggi debbono essere applicati con caratteri indelebili. Insieme ad esse non debbono esser date altre indicazioni all'infuori di quelle relative al nome del produttore o venditore, al marchio di fabbrica ed al peso; avvertendo che queste ultime indicazioni sono facoltative e non debbono essere fatte con caratteri più visibili dell'indicazione obbligatoria.

4) «All'esterno dei locali», le indicazioni debbono essere fatte con targhe solidamente applicate al muro o sulla porta, con caratteri alti almeno 10 cm. di colore nero su fondo bianco. Tali targhe, sulle quali non vanno riportate altre indicazioni, non debbono essere meno visibili di qualunque altra che annunzi la vendita di prodotti diversi.

IL PREZZO DEL PANE

Il Commissario prefettizio, comm. Caveri ha inviato ai mugnai, fornai e pasticceri della città una circolare con la quale li richiama all'osservanza delle note disposizioni della commissione annonaria provinciale e avverte che la commissione annonaria comunale stabilirà quanto prima i prezzi al minuto della vendita del pane in forme e del peso non superiore a 200 gr.

Propaganda antinazionale e clero sloveno

La lettera di un sacerdote

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

« Sul numero 206 del «Resto del Carlino» del 29 agosto 1926 è pubblicato un articolo dal titolo « Propaganda antinazionale e clero sloveno » a firma di Giov. Lorenzoni. Egli dopo di avere in lungo ed in largo bistrattato il clero goriziano, si porta nella «Val Natisone» (come conosce poco toponomastica!) facendo degli apprezzamenti molto cervellotici ed inesatti anche sul clero di quella valle. In esso poi non risparmia nemmeno quattro giovani sacerdoti, che durante tutta quanta la guerra, chiamati dalla fiducia delle autorità ecclesiastiche e militari, sostituirono quattro Parroci del Collio in qualità di Reggenti Militari, essendo stati questi internati per polizia militare. Il Lorenzoni dunque accennando a questi quattro, dice così: « Non sono peccati gravi quelli che sto per citare, ma sono prove indiziali di un sentimento non perfettamente consono ai fini nazionali che allora come oggi si perseguivano » e cita questi peccati che sono fantasticamente puerili. Noi non intendiamo polemizzare coll'articolista, perchè non vale la pena; crediamo invece doveroso rintuzzare le insinuazioni di chi osa intaccare la purezza del patriottismo di quattro sacerdoti che hanno dato al loro attivo: a) 7 agli 8 anni di servizio militare; uno di essi è già morto in seguito alle fatiche di guerra; b) due campagne con relative medaglie; c) un anno di dura prigionia; d) un anno e mezzo di servizio di segretari comunali, nel quale erano il braccio destro delle autorità politiche per la ricostruzione e riorganizzazione dei comuni a cui erano addetti, pur disimpegnando il loro ufficio di Parroci Reggenti. La opera loro fu tanto apprezzata dalle autorità civili e militari, che il loro arcivescovo, che ne aveva bisogno, ha durato fatica per indurre questa a rilasciarli in congedo.

Essi poi non sono, come vuole il Lorenzoni, della Val Natisone, se se ne eccettua uno, ma del Tarcentino; ed hanno imparato completamente lo sloveno per disimpegnare bene il loro dovere. Tra i molti documenti che essi possono produrre e che fanno a pugni con quanto insinua l'articolista, bastino i seguenti: a) Diploma di benemerenza del Commissariato Generale per l'Assistenza Civile e la Propaganda interna delle Venezie, di cui erano segretari; b) un attestato del Commissariato prefettizio, di Gradisca che dice così: «Mi riesce particolarmente grato di poter confermare, in occasione della Sua dipartita dal posto di Reggente di... il mio pieno compiacimento per l'opera sua patriottica svolta durante tutto il tempo della Sua reggenza in seno a quella popolazione non solo, ma di tutto il vicinato».

« Lo spirito di sacrificio nel suo ministero, che ha acquisito tanta benevolenza fra quella gente, accoppiato al più sano ed elevato patriottismo La resero benemerito di quelle popolazioni non meno della Patria. Sarebbe stato mio desiderio vivissimo che avesse potuto condurre a termine l'opera Sua incominciata sotto sì buoni auspici e continuata con esito sì felice. Comunque l'accompagnano i voti dei suoi beneficati e la attestazione sincera di riconoscenza di quanti l'avvicinarono.

« Ciò che di buon grado e con vero piacere Le riconfermo. — Il Commissario Civile: ROBERTI ».

E questo basti per persuadere il sig. Lorenzoni a farsi un po' di fama altrimenti che coll'intaccare nel loro patriottismo, sia pure con peccati leggeri come li chiama lui, giovani sacerdoti, che educati fin dalla loro giovinezza al più puro amor patrio; hanno dato tutta la loro gioventù e salute alla Patria e che tutt'ora in qualità di ufficiali, sono sempre ad un richiamo della medesima.

Don Pio Collino
Cappellano militare in congedo

IL PROF. CANESTRELLI

Ieri sera al Caffè Contarena, si riunirono numerosi insegnanti delle scuole medie cittadine per salutare il loro collega cav. prof. Canestrelli, da vari anni vicepreside del R. Istituto Magistrale « Caterina Percoto » ed ora trasferito a Sassari, dove assumerà la carica di preside di quell'Istituto Magistrale. Non mancarono indovinati discorsi, ai quali rispose commosso il partente.

All'egregio prof. Canestrelli, il quale di tante simpatie aveva saputo circondarsi durante la permanenza nella città nostra rinnoviamo gli auguri più fervidi.

Nelle nostre istituzioni

L'attività dei rappresentanti dell'Unione Italiana Ciechi

La presidenza dell'Unione Italiana Ciechi, Sezione Venezia Giulia, lieta del valido appoggio cui le viene offerto in provincia dalle sue numerose rappresentanze, sente il dovere di ringraziare pubblicamente i suoi collaboratori dandone qui un quinto elenco dei soci contribuenti di questa provincia.

Tolmezzo (rappresentante sig. Candussio Clara): Vittoria Marchi, Vittoria Pieresca, Pia Andreuzza, Gernisi Norma, Rina Pilotti Nadali, Dirce Nascimbeni, Giardinin Silvio, Ponchini Luigi, Allugardi A., Maria Alessandrini, Sara Vencato, Pia Quaglia, Gemma Tisiotti, Mina Valle, A. M. Fenari e G. Bevilacqua, G. B. Cucchiaro, Cacitti Baldino, Astori Fratelli, Mulinari Vittorio, Tision Gaspare, Masini, Larocca Vittorio, Candussio Clara. Importo complessivo L. 66.

San Daniele (rappresentante Rosina Ronchi): Fam. Pietro Floriani, Fam. Paviotti, Fam. Del Pra, Silvia Micoli, Ibbleri Batellino, Fam. Barbetti, Pellarini Giulia e famiglia, Irma Monassi, Giov. Peressoni e famiglia, Rina Preponi, Gius. Cartano, Rosina Ronchi, Importo complessivo L. 65.

Ampezzo (rappresentante sig. Celeste Polese in Dorigo): Venier Giacomo, Benedetto Dorigo, Germano Florido, A. D'Avanzo, Ruis Giov., Gino Andotti, Sorelle de Battisti, N. N., Benedetti Silvio, dott. Gefis, Celeste Dorigo, Miani Luigi, Tonino Vinci, Importo complessivo L. 65.

San Giorgio di Nogaro (rappresentante co. Ritad i Montegnacco): Vittoria di Montegnacco, Pugnetti e Pessina, Farina dott. Giacomo, Iacopatacini, Filippo Giuriato, Zania Virgilio, Ortolani Rosilde, Monandri, Ricardo Zania, Zania Alcide, Amodone Cesto, Bonacin Angelo, Marj Mauro, Verone Angelo, Elda Rosa Scolz, Battista Monai, Candotti Teresa, Di Ber Gius. Frattina, Vatti, N. N., Burolo Mario, L. Giussi, avv. Carlo Rossi, Taverusi Domenico, dott. Eugenio Pagna, Ernesto Vivani, Maria But D'Agostini, Ettresini, Meam, Importo complessivo L. 215.

AVVERTENZA AGLI AVANGUARD.

Il Delegato Sezionale dell'Avanguardia Giovanile Fascista comunica:

L'adunata degli avanguardisti iscritti alla Sezione di Udine che doveva aver luogo oggi martedì è rimandata a domani mercoledì.

Nello stesso tempo si comunica che la Sede dell'Avanguardia contrariamente a quanto si era detto in precedente comunicato resta aperta solo il sabato dalle ore 18 alle ore 19.30.

ISCRIZIONI ALL'ISTITUTO MUSICALE

A tutto il 23 settembre corr. sono aperte le iscrizioni degli allievi per l'anno scolastico 1926-27 come da avviso esposto all'albo dell'Istituto.

Le domande, coi documenti prescritti, tutto in carta libera, e coll'importo della tassa di ammissione stabilita per ciascuna scuola, possono essere presentate alla Segreteria dell'Istituto, dalle 17 alle 19 di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Gli esami di riparazione seguiranno dal 28 settembre al 3 ottobre; quelli di licenza nel 23-24-25 settembre ore 9.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

SOCIETA' INFANZIA. — In morte del comm. prof. Giuseppe Murero: N. N. 5, tenente colonnello dott. Primo Zanuttini 10.

CROCE ROSSA. — In morte di Vittor Mafalda: Gemma Zanessi 10.

PER LA FIAMMA DI COMBATT.
alle nostre Squadriglie di aviatori

Sottoscrizione per il dono della *Fiamma* di Combattimento al Comando del 63.o Gruppo Squadriglie d'Aviazione dell'Aeroporto Bonazzi:

2 Elenco. Tullio Vinaj co. Gianna - S. Vito al Tagliamento lire 100. Hanno versato la quota di lire 50: Rubini Cacitti Teresa, del Torso co. Maria, del Torso co. Aurelia, Schiavi de Brandis co. Istabella, Florio Ciconi Beltrame co. Vittoria, Pennato Caterina, Agricola della Mea co. Lucia, Agricola Miari co. Elena, de Brandis co. Antonietta, Orgnani Martina co. Latina, rista, Pozzo dott. Antonio, Sartogo cav. dott. Antonio, Carnielli cav. dott. Adelchi, Freschi Sparavieri co. Eleonora, Monzardo Fabris Lisetta.

Hanno versato la quota di lire 40: Tomasoni Busolini Letizia, Preindl Annina, Beretta co. Gabriella lire 30.

Hanno versato la quota di lire 25: Lovaria Tomadini co. Anna, Lovaria Petitti di Loreto co. Carla, Bianchi Emma e Lina, Hofmann Olop Fanny, Frangipane de Rinoldi co. Marzia, di Caporiacco co. Mary, Angeli Renza, Vucetich Frangipane co. Teresa, Lucarelli Amalia, Mantica Caratti co. Emilia, Orti Manara Caratti co. Teresa, Frangipane Capsoni de Rinoldi co. Marianna, Capsoni de Rinoldi Giulia. Lire 3185 (continua). Le oblazioni si ricevono presso il cassiere Ugo Zilli, Via della Prefettura 13.

NEL LIBRO D'ORO DELLA DANTE

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui il nome del compianto e benemerito comm. prof. dott. Giuseppe Murero: Baldassarre dott. Tranquillo lire 20. hanno versato la quota di l. 10: Bruni rag. Ettore, Agnoli rag. Mario, A. F. Gasparini fio-Comessatti Pietro, Cantoni ing. Giacomo, Cantarutti comm. ing. G. Battà, Pitassi cav. Tullio, del Torso co. cav. Alessandro, Beltrame Benedetto Paris Giovanni l. 5 Totale lire 512. (la sottoscrizione continua).

BENEFICENZA

Società Protettrice dell'Infanzia. — in morte del comm. prof. Giuseppe Murero: cav. Eugenio Pagnutti l. 10, Arturo Ravenna farmacista 20.

Congregazione di Carità. — In morte di Anna Blasoni Casarsa: Luigi Ricco l. 10 — del comm. prof. Giuseppe Murero: cav. avv. Gino Zagato 20; Fratelli Larocca 25; Ditta Stabile e Rocco, co. Ugo Bellavitis e signora 10 ciascuno. Un particolare ringraziamento la Congregazione rivolge ai sigg. Carolina e dott. Gino Murero, i quali, per onorare il loro caro Estinto, hanno versato lire mille.

Società Protettrice dell'Infanzia. — In morte del comm. prof. Giuseppe Murero: comm. dott. Antonio Cavarzerani, dott. Vittorio Vidal l. 10 ciascuno; Francesco Chiaruttini 100.

Nella Federazione Friulana del P.N.F.
Le dimissioni del gen. Ronchi
Il cav. De Lorenzi nominato reggente

L'Agenzia «Stefani» trasmette il seguente dispaccio:

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

In seguito alle dimissioni rassegnate dal generale Quintino Ronchi dalla carica di Commissario straordinario per la Provincia di Udine, il Segretario generale del Partito, dopo avergli espresso la sua gratitudine per l'opera svolta, le ha accettate ed ha nominato reggente della Federazione Friulana, il cav. Attilio De Lorenzi.

Il ritorno del Prefetto.

Il Prefetto del Friuli gr. uff. dott. Spadavecchia ha fatto ritorno dalla Capitale, ove ha trattato importanti problemi relativi alla nostra Provincia.

L'illustre rappresentante del Governo Nazionale è stato ricevuto alla Stazione dalle più spiccate autorità cittadine.

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLE GRAZIE

Domani mercoledì 8 corr. in occasione della festa solenne della Natività di M. V. giungerà al Santuario delle Grazie il pellegrinaggio dei parrocchiani di Rivignano. In tale occasione la messa solenne verrà cantata da 150 bambini che formano il coro dell'Associazione Ceciliana, istruiti e diretti dal M. Rev. don Toniutti appassionato cultore dell'arte musicale sacra.

***

Se non nuova per la provincia, certo nuova per la città, sarà l'esecuzione della *Missa Brevis* in canto Gregoriano, per la festa di domani nel Santuario delle Grazie, alle ore 10.30. Una massa di voci bianche, cento fanciulli e cinquanta bimbe, si alterneranno già bene addestrati nell'ormai nota schola puerorum di Rivignano.

La novità desta interesse e l'aspettativa è grande.

TRENI SERALI PER LA SAGRA DI NIMIS

In occasione della tradizionale sagra della Madonna di Nimis che ricorre domani mercoledì 8 and. la Tranvia Udine Tricesimo effettuerà in partenza da Tricesimo due treni serali, uno alle ore 22 l'altro alle 24.

Da Nimis a Tricesimo poi l'autocorriera farà servizio continuato da mezzogiorno fino alla partenza dell'ultimo treno.

Commoventi funebri

Ieri mattina seguirono i funebri della compianta Mafalda Vittor: una dimostrazione imponente da parte di amiche, conoscenti, amici di famiglia, accorsi per porgere all'Estinta il commosso estremo saluto. Tanti, tanti fiori e lacrime dinanzi alla bara che chiudeva le spoglie della buona Mafalda, rapita da morbo crudele e fulmineo.

Molto prima dell'ora fissata per i funebri, una folla numerosa andava man mano raccogliendosi nei pressi della piccola cappella dell'Ospedale mentre i fogli andavano coprendosi di firme.

Sono le 10: la salma, racchiusa nella bara di noce, viene levata dalla cappella e deposta nel loculo della carrozza di prima classe; un'onda di sentita commozione pervade gli astanti. Si vedono tanti volti bagnati di lacrime. Il mesto corteo lentamente si muove. Precedono sei corone portate a mano, numerose altre stanno appese sull'apposito carro; indi le insegne religiose.

Accompagnavano la lagrimata salma l'angosciato padre, le sorelle, i fratelli, il cognato e i cugini. Vediamo una rappresentanza della Tipografia Del Bianco e Figlio, Tipografia Doretti, Tipografia Percotto; dietro, un interminabile corteo, nel quale si notano tante signorine, signore, signori, amici dei fratelli, del cognato. Persone di ogni ceto e condizione.

Nella Chiesa dell'Ospedale seguirono le esequie, dopo le quali il mesto corteo ricompostosi, accompagnò la salma al cimitero.

Alla memoria della buona Mafalda il nostro saluto reverente e commosso, ai genitori, alla mamma specialmente, alle sorelle ai fratelli, al cognato, e parenti tutti le nostre sentite condoglianze.

Storielle d'una volta
Il parroco, il vino e le zanzare

Un parroco della Bassa Friulana, confinato in località palustre e conseguentemente infestata dalle zanzare e dalle febbri malariche, veniva denunciato con lettera anonima al Vescovo di quella giurisdizione, come bevitore incorreggibile, attalchè la sera non si poneva mai a letto se non aveva ingoiato tanto succo di vite da sentirsene lo stomaco pieno come un otre.

In un torrido giorno d'estate, con un caldo che toglieva quasi il respiro, càpita in paese S. E. il Vescovo per una inaspettata visita pastorale. Ospite del parroco S. E. rimase a pranzo ed a cena, e dopo, a far quattro chiacchere nella intimità della Canonica, sul più o sul meno, fino a che S. E., molto abilmente venne al punto che più lo interessava: esporre al parroco le doglianze che aveva ricevuto sul di lui conto e fargli una bella e buona paternale perchè abbandonasse la soverchia sua divozione a Bacco.

Il povero parroco, vecchiotto piuttosto che no, colto all'improvviso, abbassò il capo senza fiatare, studiando fra sè il modo di cavarsela alla meno peggio. Ad un certo punto, con un pretesto, uscì dal tinello, salì nella camera destinata al Presule, ne spalancò le finestre ed accese un lume riproducendolo sopra un armadio. Poi ridiscese a continuar la conversazione con Sua Eccellenza. Non è a dirsi che la camera vescovile fu in breve popolata di zanzare. Di lì a qualche tempo, il furbo parroco uscì a dire:

— Vostra Eccelenza avrà bisogno di riposo.... Vado a daro una occhiata alla camera, col permesso della Eccellenza Vostra, per assicurarmi che nulla vi manchi.

E risalito nella camera, rinchiuse le finestre, tolse il lume e rieccolo, tutto umile, accanto al Presule.

Il quale, infatti, poco dopo si ritirò; ma in tutta la notte non potè chiudere occhio, talmente era assillato dalle zanzare. La mattina appresso, levatosi per tempo col volto tutto a gonfiori, scese e narrò al parroco le brutte ore insonni passate durante la notte e del doloroso prurito che tuttora sentiva alla faccia.

— Ma voi, come fate a riposare la notte con tutto quell'escrcito di zanzare che succhiano il sangue? — domanda al parroco.

Eccellenza — risponde questi — le dirò. Per tenermi lontano quel malanno insopportabile, non ho trovato che un solo rimedio efficace. Tanti, ne ho provati, e d'ogni sorta; ma ripeto, un solo efficace. Sorseggiare alla sera, tra cena e dopo cena, qualche bicchiere di buon vino: l'unica medicina per dormire. Diversamente, accadrebbe anche a me quello che apprendo con vivo dispiacere essere accaduto a Vostra Eccellenza... Ah no, non è per vizio o per cattiva abitudine che io mi assorbo quei pochi bicchieri; ma soltanto come antidoto contro il veleno perniciosissimo delle zanzare....

— Hum!.... — fece il Vescovo. — Dev'essere ben così... E allora, continuate pure a valervi del vostro rimedio, giacchè vi risulta il solo efficace. La notte è fatta per dormire, e non già per lasciarsi mangiar dagli insetti.

Il buon Vescovo, ciò detto, prese commiato dal parroco, in cuor suo commiserandolo per essere relegato in un paese di tal fatta, dove non si è sicuri nemmeno nel proprio letto.

Il parroco invece, benchè già vecchiotto, visse parecchi anni ancora «più che sicuro» grazie al sistema di ungere lo stomaco col prelibato succhio della di lui «poverella vite» cantata dall'abate Zanella. Si vede che tra abate e parroco, benchè lontani un dall'altro, c'era una corrente di pensiero uniforme.... forse per effetto di telepatia.

Enrico Biasutti

I prezzi per lo spaccio industriale presso la Cooperativa Friulana

Ci viene comunicato il listino dei prezzi (valevole fino al 12 settembre) per lo spaccio industriale presso la Cooperativa Friulana di Consumo:

Farina da polenta comune in sacchetti da chilogrammi 5 a lire 1.40 al Kg. — Pasta tipo Napoli formato lungo in pacchi d aKg. 2 lire 3.50 al Kg. — formato corto in pacchi da Kg. 2 lire 3.50 al Kg. — Zucchero cristall. in pacchi da Kg. 1 lire 7.10 — Caffè Minas scelto in pacchi da Kg. 0.250 lire 28 al Kg. — Riso nostrano comune in pacchi da Kg. 1 lire 2.80 — Olio d'oliva extra in bottiglie da litri 1 lire 11.80 al litro — Olio di semè raffinato inbottiglie da litri 1 a lre 850 al litro.

I prezzi segnano, dunque, una sensibile diminuzione, che si spera vada accentuandosi.

I FRIULANI PREMIATI
alla Mostra del Grano di Padova

Diamo l'elenco degli agricoltori friulani premiat ialla Mostra del Grano testè tenutasi a Padova:

Medaglia d'oro — Etazione Chimico - Agraria Sperimentale di Udine; Amm. Italia Stoppani ved. Cella, Ruda; Soc. Beni Rustici, Precenicco; Tenuta di Malisana, S. Giorgio di Nogaro; Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco, Cividale.

Medaglia vermeille — Monino fratelli, Torreano; co. Beretta Antonio, Lauzzacco; Alt Giuseppe, Mossa.

Medaglia d'argento — Pascolini Giacomo, Galliano di Cividale; Fratelli Vergolini, Ipplis; Bertoni Giovanni, Paderno; Facile Luigi, Reana del Roiale; Minisini G. B., Colloredo di Montalbano.

Medaglia di bronzo — Donati dott. Mario, Moraro; Bellotto Enrico, Vistorta; Mulitsch Giuseppe, Battuglia; Amm. Zuc Giacomo Mariano; Amm. Luzzatto; Tercheri, S. Vito al Tagl.; Morsanzo d'Aquileia; Pascutto Alessandro, Pozzo.

Arte e Teatri
Tatiana Pavlova al Sociale
Un repertorio d'eccezione

Dal 16 al 23 corrente avremo, dunque, al Teatro Sociale, un corso di straordinarie rappresentazioni della grande Compagnia drammatica italiana di Tatiana Pavlova, diretta da Ruggero Sabbatini. Trattasi di un avvenimento artistico di primaria importanza, tale cioè da richiamare al «Sociale» gran folla di spettatori, anche dalla Provincia, tanto più che questi verranno a godere dei ribassi ferroviari concessi in occasione della I Biennale Friulana d'Arte.

I lavori che la grande attrice ha voluto riservare a Udine, è quanto di meglio offre il suo vasto repertorio:

Il debutto seguirà giovedì 16 corrente, con «Sogno d'amore», commedia in 4 atti di A. Kossorotoff (traduzione di Nino Berrini) nuovissima. Avremo quindi: venerdì 17 «La gelosia», dramma in 4 atti di M. Arzybascev, nuovissimo; sabato 18 «Per la gloria», commedia in 4 atti di Tatiana Scepkina Cupernik, nuovissima; domenica «La signora delle Camelie», dramma in 5 atti di A. Dumas figlio (nuova versione italiana di Massimo Bontempelli); lunedì 20 «La scala», dramma in 3 atti di Rosso di San Secondo, nuovissimo; serata di gala per la ricorrenza della Festa Nazionale; martedì 21 «L'avventura terrestre», commedia in 3 atti di Rosso di San Secondo, novità; mercoledì «Pigmalione», commedia in 5 atti di G. Bernard Shaw, serata in onore di Tatiana Pavlova; giovedì 23 ultima recita con «Il cuore in due», commedia in 3 atti di C. Giulio Viola.

PER UNA BORSA DI STUDIO intitolata all'Ing. Zanetti

Pubblichiamo il quinto elenco delle offerte pervenute al sig. geom. Giovanni Bertuzzi (via Savorgnana, 9) per una Borsa di Studio da intitolarsi al nome del compianto prof. ing. Luigi Zanetti.

Somma precedente L. 3.413. - UDINE: ing. Plinio Polverosi lire 50, geom. Dino Sbuelz 25 — CIVIDALE: geom. Barbiani Valentino 10, geometri Blanchini Antonio, Crucil Agostino, Della Rovere Luigi, Guion Lorenzo, Miani Antonio, Monai Giuseppe, Narducci Mario, Rieppi Odorico, Rizzi Alfonso, Rossi cav. Giuseppe, Velliscig Achille lire 10 cadauno. — ARTEGNA: Comitato Pro Monumento ai Caduti lire 100, N. N. 2, Siega Annibale 2, Perini 5. Decio Madussi 50, Comini Leonardo 100, Umberto co. Valentinis 10, Vidoni Questore 2, Tarcisio Vidoni 2, Venturini Renzo 5, Clama Antonio 5, dott. Dom. Traunero 5, Perini Orsola 2, Mario Mattiussi 25, avv. Virginio Castellani 50, F. Vidoni 5, Cusulini 10, A. Menis 5. — Totale complessivo Lire 3.993.

L'INFORTUNIO DI UN PITTORE

Ier mattina fu accolto al Civico Ospedale il pittore Romildo Della Pietra di Romildo d'anni 15, dimorante in via Grazzano 134, per frattura del radio sinistro, riportata accidentalmente sul lavoro. Guarirà, salvo complicazioni, in un mese.

UN GROSSO SASSO SUL PIEDE

Il contadino Angelo Pizzio di Pietro, d'anni 32, di Via del Bon, ieri nel pomeriggio stava ammucchiando dei grossi sassi. Uno di questi, disgrazia volle che rotolasse dall'alto, andando a cadergli proprio sopra il piede destro, causandogli la probabile frattura delle ossa tarsali. Fu accolto all'ospedale, guaribile in 30 giorni.

SMARRIMENTO

Ieri un ragazzo, percorrendo il tratto di strada fr ala Birreria Gross ed i magazzini del cav. Lenisa in viale Ferriere, smarrì una busta contenente lire 507.

L'onesto rinvenitore riceverà buona mancia portando la busta all'Unione Pubblicità, Manin 10.

Nel mondo degli affari
CURATORI DEFINITIVI

Con sentenza del Tribunale di Udine del 1.o settembre furono nominati da curatori provvisori a curatori definitivi: del fallimento di Menegol Luigi di San Giorgio di Nogaro l'avv. Antonio Allatere; del fallimento di Anzaldi Giuseppe, commerciante di Pordenone, il rag. Marini Leonardo; del fallimento Guilermi Guglielmo di Udine l'avv. Antonio Bellavitis.

CESSAZIONI DI PAGAMENTI

Il Tribunal e con senenza in data 1.o settembre ha dichiarato al giorno 1.o dicembre 1925 la data provvisoria della cessazione dei pagamenti per parte di Michelangelo Aschieri di San Giorgio di Nogaro, dichiarato fallito con sentenza 28 maggio 1926 dello stesso Tribunale.

***

Detto Tribunale ha pure determinato, con sentenza 3 settembre, al 7 giugno 1923 la data di cessazione dei pagamenti della Banca Agricola Cividalese e dei suoi soci responsabili Ettore Zanuttini e Della Torre Renato dichiarata fallita con sentenza del 7 giugno 1926 dello stesso Tribunale.

ESTENSIONE DI FALLIMENTO

Con sentenza del Tribunale, in data 3 settembre corr. fu esteso il fallimento di Domenico Cudella, esercente caffè in Aviano, alla di lui moglie Luigia Dell'Angiolo pure esercente il caffè «Antico Aviano». Giudice al fallimento fu nominato il cav. avv. Nicola Srra, a curatore provvisorio il rag. Francesco Cigolotti di Pordenone.

Fu fissato il 24 settembre per la riunione dei creditori, il 30 quale termine per la presentazione dei titoli di credito e il 14 ottobre la chiusura del processo di verifica.

CRONACA SPORTIVA
Foot-ball
Prodromi - Assemblea generale - A conti fatti - Sottoscrizione - Fervorino

(Salfer). A partire dall'ultima decade d'agosto, gli sportivi che maggiormente s'interessano del Calcio hanno rilevato e continuano a rilevare sui gionali di Sport, che moltissime Società calcistiche, in previsione dell'anticipato inizio dei campionati, nei confronti dello scorso anno, oltre a regolare i conti della passata stagione, hanno già provveduto alla sistemazione dei quadri nonchè alla preparazione dei teams.

Sono note a tutti le formazioni di quasi tutte le squadre che vanno per la maggiore. Il velo del mistero che avvolgeva l'attività dei Clubs per l'accaparamento degli astri e dei divi è caduto, gli spostamenti dei più o dei meno quotati si sono in massima parte effettuati e le partite d'allenamento si svolgono regolarmente sui campi di giuoco già approntati alla bisogna.

Nè sono in ritardo le Società di divisione inferiore, chè, per citare quelle a noi vicine, il Pro Gorizia, l'Edera di Trieste, la Triestina, il Petrarca ed altre, hanno disputato parecchi incontri d'allenamento, ciò che consente loro di valutare la capacità di questo o quel giuocatore per affidarlgli un ruolo, o per scartarlo in attesa di una migliore preparazione.

Se, come sembra ormai deciso, il 26 c. m. avranno inizio le partite di campionato delle divisioni maggiori, a qual punto si troverà allora la nostra squadra?

***

L'Assemblea generale annuale — l'ordinaria — si svolgerà il 14 c. m. — così abbiamo potuto apprendere in via ufficiosa — e siamo in palese ritardo anche a non tener conto che il campionato bussa alle porte; chè se qualche cosa di nuovo salterà fuori dal consesso dei soci, è evidente che il tempo per provvedere in merito è limitatissimo.

Sotto questo punto di vista dunque, sarebbe sperabile che l'Assemblea generale dell'A. C. U., non sia apportatrice di grandi modificazioni sia d'indole tecnica che amministrativa. Ma c'è una grossa pillola da inghiottire, pillola tanto grossa quanto amara: il rilevante deficit in cui si è chiusa la passata stagione.

Si parla di una cifra ggirantesi sulle centomila lire!

E' possibile senza escogitare un espediente qualsiasi per estinguere sì rispettabile passività, iniziare il nuovo anno calcistico?

A nostro avviso, no; poichè, con ogni poco di buon senso si intuisce che un debito di L. 100.000 al principio del campionato rappresenta la metà — a dir poco — di quello della fine del medesimo campionato.

Infatti, per chi si ricorda, al principio della passata stagione l'A. C. U. era in deficit per circa L. 20.000 che rispetto alla cifra odierna erano poca cosa!

E l'espediente non deve essere difficile a escogitarlo in un ambiente nel quale gli appassionati al giuoco del pallone di cuoio sono moltissimi.

A nostro avviso l'apertura di una sottoscrizione dovrebbe dare dei buoni frutti, ad onta del troppo sistematico mezzo di raccolta di fondi. Sottoscrizione generale alla quale tutti gli Enti, tutti i cittadini, tutti gli sportivi dovranno aderire nella misura loro consentita, per evitare che l'aggravio altrimenti inestinguibile, non soffochi anzitempo la Società che nel foot ball, nel più popolare degli sports, s'è formata una personalità, s'è fatta un nome.

L'A. C. Udinese deve vivere o vivere bene per il buon nome di Udine, per il buon nome del Friuli tutto; niuno può e deve negare il proprio appoggio morale e più che morale finanziario — sempre nei limiti del possibile ma senza tirchierie — all'Associazione cittadina che, nello scorcio del passato campionato con la sua squadra costituita da 11 ragazzi friulani fece mordere il freno agli squadroni di Casale, Modena, Torino.

E' storia di ieri il clamore destato nell'Italia Calcistica dalla sconfitta dei granata per opera dei bianco-neri udinesi. Chi, in quel giorno, non provò la gioia più intima, la soddisfazione più grande?

E chi, adesso, lascierebbe in balia di se stessa l'Associazione Calcio che tanta gioia, tanta soddisfazione procurò agli udinesi, ai friulani?

***

I soci, quelli cioè a cui stanno molto a cuore le sorti dell'A. C. U. devono dare l'esempio sottoscrivendo dopo deliberato in Assemblea l'apertura della sottoscrizione. I soci morosi, devono mettersi in regola. Coloro che nel periodo di sfortuna dei colori udinesi si eclissarono, ritornino a rinforzare le file che abbandonarono poco opportunamente.

I soci tutti procurino nuovi soci ai quali unirsi per sostenere la squadra del cuore, per agevolare l'opera intelligente del Consiglio Direttivo e per esso al cav. ing. Dormisch, benemerito presidente.

L'Assemblea prossima non deve essere disertata da nessun socio affinchè tutti, conoscendo interamente le condizioni dell'Associazione, si convincano che l'aiuto necessario ed impellente bisogna darlo perchè nel campionato che s'inizierà fra pochissimi giorni, i colori sociali si distinguano fra quelli delle squadre competitrici impegnate alla conquista ambita della vittoria nella propria divisione.

INCONTRI CALCISTICI

II.a Coppa Risano: L. C. U. San Rocco b. Rapid 4 a 3.

— A. S. Risanese b. Alza F. B. 11 a 1.

— L. C. San Osvaldo b. Chiasiellis 4 a 2.

3 ESCURSIONE POPOLARE DELL'U. O. E. I. DOPOLAVORO

Seguendo le belle tradizioni uocine, il consiglio direttivo della Sezione di Udine, organizza per domenica 12 sett. p. v. la 3.a Escursione Popolare con mèta il monte S. Lorenzo.

L'attraente programma darà modo ai partecipanti di trascorrere una giornata all'aria balsamica dei nostri monti e di godere, dalla vetta del S. Lorenzo (914), una magnifica vista sulle nostre Prealpi e Alpi e sulla piana friulana sino al mare. La gita è libera anche ai non soci, versando all'atto dell'iscrizione la quota del viaggio d'andata e ritorno fissata in L. 4 (quattro). Le iscrizioni si ricevono giornalmene presso la Sede Sociale (Via L. Marinoni 3 B) dalle ore 20.30 alle ore 21.30 e presso i negozi dei signori Gino De Anna (Via Cesare Battisti, 9) e Riccardo Gauthiè Pasticceria Torinese V. Manin) fino a sabato p. v.

CAMPIONATO CICL. VENETO

Come annunciammo il Club Ciclistico Udinese indice ed organizza per domenica 19 settembre una corsa ciclistica denominata « Gran Premio Città di Udine» valevole pel campionato ciclistico veneto 1926-27. Ricchissimi premi sono in palio.

Il titolo di campione veneto verrà assegnato al corridore primo classificato nato e residente nella regione.

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono presso il C. C. Udinese accompagnate per ogni singolo corridore, dal nome, cognome, residenza, società, colori, categoria e numero della licenza dell'U. V. I. e della quota di L. 3 per la quarta e di L. 5 per la terza categoria.

ULTIMA ORA

Il tentativo di rivoluzione militare in Spagna abortito
Energiche misure del Governo per fronteggiare la situazione

La situazione in Spagna
La proclamazione dello stato d'assedio

PARIGI, 6. — L'Agenzia Havas ha da Madrid: il Re è giunto ieri sera alle 20 a Madrid ed ha ricevuto immediatamente il gen. Primo de Rivera che lo ha messo al corrente della situazione.

Una notizia annunzia che il sovrano ha confermato la sua fiducia al gen. Primo De Rivera il quale si è accinto a soffocare il movimento di indisciplina verificatosi nell'arma di artiglieria. La «Gaceta» pubblica stamane un decreto che proclama lo stato d'assedio in tutta la Spagna e dichiara sospesi dalle loro funzioni, diritti attribuzioni e stipendi, e con diffida di indossare l'uniforme, tutti gli ufficiali di artiglieria in servizio attivo eccezione fatta per quelli appartenenti alle guarnigioni del Marocco. Gli ufficiali della riserva assumono in tutte le località la sorveglianza delle truppe e delle caserme assumendo i comandi.

Una nota ufficiosa dice che una disciplina assoluta regna in tutti gli altri corpi dell'esercito. Ieri nel pomeriggio, soggiunge la nota, gli ufficiali di artiglieria hanno abbandonato le loro caserme. Il conflitto si considera in guisa risolto per le guarnigioni dell'Andalusia e della Patalonia, e in via di soluzione per le altre.

Il capo della missione d'artiglieria, il colonnello comandante il reggimento d'artiglieria di Segovia, e tutti gli ufficiali dell'11° e 12 artiglieria sono stati arrestati. A Barcellona, gli artiglieri essendosi in due caserme rifiutati di consegnare le armi, sono stati accerchiati dalla cavalleria e dalla fanteria. Queste misure non hanno dato luogo a incidenti per cui non si sono avute in modo assoluto nè violenze nè effusioni di sangue. Il governo porta a conoscenza della pubblica opinione che il movimento che sta per essere represso, ha la sua origine nel regolamento delle ricompense in tempo di guerra e nelle modifiche apportate al regolamento per l'avanzamento degli ufficiali d'artiglieria. Il sovrano, aggiungono le comunicazioni governative, deplora che un corpo come quello dell'artiglieria che conta una così brillante storia, si sia ridotto in una condizione tanto critica come quella esposta al sovrano dal presidente del consiglio. Tra gli ufficiali arrestati si trovo rebbe anche il generale Haroi.

questo momento in nessuna guarnigione sono segnalati incidenti. A Barcellona lo sgombero delle caserme di artiglieria da parte degli ufficiali è avvenuto tranquillamente, reparti di fanteria e di cavalleria hanno occupato le caserme senza incidenti di sorta.

Verso il ristabilimento della situazione

MADRID, 7. — *Un comunicato ufficiale pubblica: nella mattinata di ieri si segnalava una serie di atti di resistenza aventi un carattere di vera indisciplina commessi da ufficiali di artiglieria in attività di servizio, particolarmente a Segovia ove anche gli allievi della scuola militare di artiglieria vi avevano partecipato e a Valledolid, atti che avevano obbligato il governo ad adottare serie misure per il ristabilimento della disciplina.*

Il presidente del consiglio ha ricevuto numerose adesioni da parte di corporazioni e di privati e tra esse quelle di numerosi militari. I reggimenti di artiglieria privi, decimo e dodicesimo facenti parte della guarnigione di Madrid e dei sobborghi sono stati oggetto di una inchiesta da parte dei capi dello stato maggiore, ufficiali appartenenti ai quadri della riserva designati con decreto reale hanno immediatamente preso in consegna la caserma e tutti gli ufficiali dei suddetti reggimenti attualmente in servizio sono stati comandati agli arresti nelle loro abitazioni. Durante tutta la giornata il ministro della guerra ha conferito telefonicamente coi capitani generali delle provincie i quali hanno successivamente segnalato il mantenimento della disciplina e la sottomissione delle forze di artiglieria. Il movimento è completamente liquidato in Andalusia e in Catalogna fin da ieri sera ed è sulla buona via per essere risolto nelle altre provincie. Da nessuna parte sono segnalati atti di violenza.

Perfetta tranquillità in Provincia

MADRID, 7. — *Una informazione dell'Agenzia "Fabra" dice: Notizie dalle provincie, tanto ufficiali che private recano che ovunque vi è perfetta tranquillità. Conformemente al decreto di ieri, gli ufficiali di artiglieria hanno fatto la consegna dei comandi delle guarnigioni degli ufficiali di stato maggiore appositamente designati dal governo. Domani si riunirà il consiglio dei ministri sotto la presidenza del Sovrano.*

Solamente gli elementi militari sono coinvolti

FORTOVENDRES, 7. — *Secondo notizie giunte dalla Spagna soltanto elementi militari sarebbero coinvolti negli avvenimenti. Il Governo spagnuolo avrebbe per impedire la pubblicazione di notizie false.*

Entro oggi tutto sarà finito

MADRID, 7. — *All'uscita da Palazzo Reale il Presidente del Consiglio ha dichiarato che egli aveva comunicato al Sovrano le ultime notizie pervenute al Governo, dalle quali si rileva che il movimento prodotto nell'arma di artiglieria è stato rapidamente represso. Le consegne successive dei comandi alle autorità designate dal decreto reale si eseguiscono dappertutto senza incidenti di modo che fa credere che tutto sarà finito. Il consiglio dei ministri si riunirà domani sotto la presidenza del Sovrano. Il generale Primo de Rivera si è quindi recato al Ministero della Guerra dove ha avuto un colloquio col ministro e col direttore della Gendarmeria. Egli ha avuto dopo uno scambio di idee con vari altri Ministri. Notizie particolari da tutte le provincie affermano che regna calma perfetta. Pure a Madrid regna una calma completa. Fino a*

La Regina spiega all'Ambasciatore americano le ragioni della sommossa

PARIGI, 7. — *Secondo un telegramma da S. Sebastiano al "New York Herald", edizione parigina, la Regina di Spagna ha avuto una lunga conversazione col signor Moore, ambasciatore degli Stati Uniti a Madrid. La Regina ha spiegato all'Ambasciatore le origini della sommossa testè fallita che ha turbato la tranquillità del paese, specificando che sono stati gli ufficiali che non avevano prestato servizio al Marocco che si opponevano al nuovo sistema di promozione perchè temevano che il loro stato di servizio li avrebbe messi in una condizione di inferiorità nei rapporti dei loro camerati reduci dalla campagna nel Riff.*

De Rivera aveva presentato le dimissioni al Re

CERBERE, 7. — *Secondo informazioni fornite da persone che ritornano dalla Spagna, il fulcro del movimento militare sarebbe stato Bilbao. A Madrid i soldati sono rimasti fedeli al Governo, preparati a tutte le eventualità. La popolazione spagnola è contraria ad ogni cambiamento dell'attuale forma di Governo. Durante l'udienza reale il presidente del consiglio aveva rimesso nelle mani del Sovrano le sue dimissioni ma esse furono respinte. La maggioranza dell'opinione pubblica sostiene del resto il generale Primo de Rivera. I membri del Governo è specialmente il Ministro della Guerra hanno conferito con numerose notabilità civili e militari. Il Presidente del Consiglio, dopo un lungo colloquio col ministro della guerra, ha fatto visita all'ambasciatore d'Inghilterra.*

Una nota dell'Agenzia Fabra, segnala che l'energia dimostrata dal governo di fronte al grave conflitto creato dagli ufficiali di artiglieria e la prontezza e l'energia con le quali esso ha saputo porvi fine hanno prodotto dappertutto ed in tutti i circoli una eccellente impressione.

Per il definitivo assetto economico di Zara

ZARA, 7. — Presieduta dal comm. Melchiori vice segretario generale del P.N.F. ha avuto luogo, oggi nella sede del fascio una importante riunione nella quale dopo una lunga ed esauriente relazione dell'avvocato Troiani sulle condizioni economiche di Zara è stata decisa l'azione diretta a conseguire il definitivo assetto economico della città. I gitanti Maceratesi ed Anconetani sono ripartiti stasera per Ancona salutati entusiasticamente dalla popolazione accorsa sulla banchina.

Lo scioglimento del "Consolato del mare"

ROMA, 6. — In seguito ad una inchiesta compiuta da un ispettore generale del Ministero dell'Interno, essendo state accertate irregolarità nel funzionamento della nosta istituzione denominata «Consolato del mare», è stato disposto, con recente decreto, lo scioglimento dell'istituzione stessa.

Una convenzione militare Francia - Polonia e Romania che non esiste

PARIGI, 7. — *Un giornale del mattino ha riprodotto un dispaccio del "New York" in cui si parla di una pretesa convenzione militare conclusa tra la Francia, la Polonia e la Romania. Il ministro della guerra francese dichiara che la notizia non ha alcun fondamento. Tutte le convenzioni e intese firmate dalla Francia sono sottoposte alla Società delle Nazioni.*

Una grandiosa cerimonia nella basilica di Lourdes

LOURDES, 7. — Nella basilica del Rosario, alla presenza di 700 pellegrini italiani, 2000 emigrati italiani e 500 malati anch'essi italiani, assistiti generosamente dalle infermiere volontarie e con l'intervento del regio console e del regio vice console d'Italia, il cardinale Lucedi ha celebrato un solenne pontificale. La cerimonia è riuscita oltremodo solenne. Dopo il pontificale S. E. Lucedi ha pronunciato un elevato discorso inneggiando al pontefice. Poscia ha parlato padre Gemelli rettore magnifico dell'Università del Sacro Cuore. Sono state ascoltate con devoto raccoglimento le invocazioni predicate dal direttore spirituale del pellegrinaggio canonico Pirro Scavicci durante il bagno degli infermi alle piscine e nella grandiosa processione eucaristica tenuta dopo il pontificale.

Lo spaventoso incendio in un cinematografo
Una cinquantina di vittime

LONDRA, 7. — *A Drumcollogher in Irlanda un incendio ha distrutto un cinematografo. Il numero delle vittime si eleva a 47 morti e undici feriti. Il cinema era costruito in legno. Appena la pellicola prese fuoco le fiamme si propagarono rapidamente in tutto l'edificio e gli spettatori presi da panico si precipitarono subito all'unica porta di uscita che risultò immediatamente bloccato. Molte delle vittime sono decedute in seguito a schiacciamento.*

Il congresso internazionale dei combattenti a Varsavia

VARSAVIA, 7. — E' stato inaugurato solennemente il Congresso della Federazione Internazionale degli ex combattenti. Alla cerimonia ha partecipato tutto il corpo diplomatico tra cui il regio ministro Maioni con componenti della regia delegazione, la rappresentanza dei combattenti parecchi ex combattenti della colonia italiana.

La delegazione italiana è stata ovunque fatta segno a speciali manifestazioni di simpatia e di cordialità tanto da parte della stampa come dalle autorità e dal pubblico. Nel pomeriggio sono cominciati i lavori del congresso nel quale i delegati italiani si ripromettono di svolgere una parte attiva notevole. Tutte le delegazioni del congresso hanno sfilato in corteo dinanzi alla tomba del soldato sconosciuto sopra la quale hanno deposto una corona.

Il generale Nobile alle redazioni del Popolo d'Italia e del Secolo
La tessera onoraria di redattore al glorioso pilota

MILANO, 7. — Il generale Umberto Nobile che fu oggetto del più vivo e simpatico interessamento da parte della popolazione ovunque esso si rechi, ed è salutato con entusiastiche dimostrazioni, ha stamane ricevuto Mario Giampaoli e gli altri dirigenti della Federazione provinciale fascista coi quali unitamente al capotecnico Cecioni si è poi recato a visitare gli stabilimenti dell'Alfa Romeo e dell'Isotta Fraschini ove è stato fatto segno ad entusiastiche accoglienze. Nel pomeriggio in compagnia del gr. uff. Mercanti ha visitato in automobile vari monumenti ed istituti d'arte cittadini. Alle 17 poi è intervenuto ad un ricevimento offerto a lui e agli altri componenti lo equipaggio del «Norge» alla sede del «Popolo d'Italia» ove i transvolatori del Polo hanno avuto le più affettuose accoglienze.

Il generale Nobile ed i suoi compagni sono stati ricevuti nella sede del giornale dal direttore gr. uff. Arnaldo Mussolini e dal direttore amministrativo comm. Barelli, dal redattore capo comm. Giuliani, dal comm. Morgagni direttore della rivista del «Popolo d'Italia» e da tutti i redattori, nel salone Bonservizi oltre che dal Peref. comm Pericoli, dagli on. De Capitani, Lancillo e Carini, dal segretario federale Giampaoli, dal console della milizia e da altre personalità. Si trovava pure radunato tutto il personale amministrativo ed operaio ch eha accolto il generale Nobile con una commovente calorosissima ovazione.

Il generale dopo aver ringraziato per la vibrante dimostrazione ha visitato la sede del giornale soffermandosi reverente nello studio di S. E. Benito Mussolini. Nell'ufficio direttoriale, il gr. uff. Arnaldo Mussolini ha rivolto al glorioso pilota un breve discorso di saluto rievocando la passione suscitata dalla sua leggendaria impresa e la gioia per la sua vittoria che gloria l'Italia, ed ha consegnato al generale, che ha ringraziato commosso, la tessera di redattore onorario del giornale di battaglie fondato da Benito Mussolini.

E' seguito un ricevimento durante il quale il generale Nobile ed i suoi cinque compagni sono stati festeggiatissimi.

Lasciato il «Popolo d'Iatlia» il generale Nobile si è recato a visitare il «Secolo» ove è stato ricevuto dal direttore sen. Morello, dal gr. uff. Borletti, da redattori e da tutto il personale che gli hanno rivolta un'altra calorosissima dimostrazione. Questa sera al ristorante Montenero ha avuto luogo in onore del generale e dei suoi compagni di volo un grande banchetto, organizzato dalla federazione fascista in unione alla lega aerea, alla lega marinara e alla pro Esercito con l'intervento dei direttori degli enti orgnizzatori e delle maggiori autorità e personalità fasciste.

Le grandi manovre al Trasimeno
Le prime unità vengono a contatto

PERUGIA, 7. — L'esercitazione sperimentale del Trasimeno è stata impostata sul seguente supposto generale: Grandi unità rosse scendono per la val di Chiana e Orvieto, dopo una serie di fortunati combattimenti giungono a contatto con le grandi unità azzurre che si stanno rafforzando ad ovest del Trasimeno in corrispondenza della linea Castiglione del Lupo - Pozzuolo - Loviano - Montepulciano ecc. ecc. Gli azzurri che si accingono a resistere frantolmente all'avanzata rossa raccolgono le truppe a sud di Perugia per lanciarle contro il fianco sinistro dei rossi in direzione di Cortona. Il partito rosso informato di tale minaccia dalla propria aziazione invia un distaccamento di tre armi sulla fronte Monteruffiano - Collesassi - Bianchi - Colle Faggeto a protezione del fianco sinistro. Nel quadro di tale supposto generale la divisione azzurra agli ordini del generale Lodomez ha compiuto nella prima giornata di ieri di manovra una marcia con le misure di sicurezza della zona nella quale era stata raccolta a sud di Perugia fino a raggiungere approssimativamente il corso del torrente Caina.

Contemporaneamente la divisione rossa agli ordini del generale Leoncini ha occupato a difesa, le posizioni di Monteruffiano - Castelrigona - Collesassi - Bianchi, estendendo la sorveglianza più ad est verso Bonte Gudiolo. Allo scopo di scoprire tale occupazione ha spinto verso sud un gruppo di squadroni di cavalleria ed un battaglione di bersaglieri ciclisti. La divisione azzurra ha effettuato lo spostamento marciando su tre colonne fiancheggianti sulla destra di un battaglione di bersaglieri ciclisti appoggiato a sua volta dal battaglione moschettieri bombardieri della milizia. Un gruppo di squadroni ha avuto il compito della esplorazione vicina sulla fronte della divisione in marcia. La divisione azzurra raggiunta la linea del torrente Caina vi ha stabilito un sistema di avamposti. Lo spostamento della divisione azzurra ha dato occasione alla cavalleria di manifestare le sue solide qualità manovriere. Il gruppo squadroni del partito rosso ha potuto molestare la marcia delle colonne azzurre causando per qualcuna di esse ritardo nelle avanzate. I bersaglieri ciclisti che svolgevano azione di fiancheggiamento dei due partiti verso il limite orientale della loro zona d'azione, sono venuti rapidamente a contatto. Dopo breve azione di fuoco i ciclisti del partito azz. hanno costretto quelli del partito rosso a ripiegare. L'esercitazione si è svolta regolarmente malgrado le condizioni metereologiche che durante le ore della mattina hanno ostacolato i movimenti delle unità. Il morale ed il comportamento delle truppe dei due partiti è stato superiore a qualsiasi elogio. L'aviazione ha assolto brillantemente i compiti che dai comandanti delle grandi unità contrapposte le erano stati affidati per le esplorazioni e per il collegamento malgrado le condizioni atmosferiche non facili.

Rifiuto dei proprietari inglesi di trattare coi minatori

LONDRA, 6. — Il governo ha invitato l'associazione padronale delle miniere a conferire con la rappresentanza del governo e quella dei minatori. L'associazione ha rifiutato di partecipare a tale riunione dicendo di non essere autorizzata a negoziare sulla base dell'accordo nazionale. I delegati dell'associazione si riuniranno con il comitato ministeriale lunedì prossimo.

I campionati europei di canottaggio
Vittoria italiana nella serie a 4 vogatori

LUCERNA, 6. — La Società Italiana Argus di S. Margherita Ligure ha vinto nei campionati europei di canotaggio il campionato nella serie quattro vogatori con timoniere dinanzi agli equipaggi della Svizzera, Polonia, Francia, Belgio, Olanda e Portogallo. La serie otto rematori con timoniere è stata vinta dall'Olanda, seguita dall'Italia (canottieri della Bucintoro di Venezia), Belgio, Svizzera, Francia Polonia, Cecoslovacchia e Jugoslavia.

Il Rowing Club di Genova si è piazzato secondo nel due senza timoniere, seguito dall'Olanda e dal Belgio. I canottieri livornesi si sono pure classificati al secondo posto nella gara dei due con dimoniere seguiti dalla Olanda, Belgio, Francia e Spagna e nella gara outriggers a due vogatori la Lario di Como ha accupato il secondo posto seguita dal Belgio.

I lavori della assemblea della società delle Nazioni
Nincic eletto Presidente

GINEVRA, 7. — Alle ore 15.15 si è aperta la settima seduta della Società dele Nazioni.

Il ministro cecoslovacco Benes, nella sua qualità di presidente del consiglio della Società, ha pronunciato il discorso inaugurale illustrando l'attviità svolta dall'alto consesso da un anno a questa parte.

Dopo una dichiarazione della commissione per la verifica dei poteri che dichiara di aver trovata nella buona e dovuta forma la credenziali dei delegati, si è proceduto allo scrutinio segreto, per appello nominale, per la elezione del presidente della assemblea. E' stato proclamato eletto con 42 voti su 48 votanti, il delegato jugoslavo Nincic che nel suo discorso inaugurale dopo aver ringraziato i delegati di averlo eletto, ha dichiarato che il compito della settima assemblea segnerà una tappa memorabile nella storia della Società delle Nazioni che uscirà dalla assemblea più forte che mai. Domani, ha continuato il signor Noncic, augurando il benvenuto al nostro nuovo ospite, avremo tutti la convinzione che gli amici assenti ritorneranno presto. Il signor Nincic ha dato poscia comunicazione all'assemblea della nota risoluzione del 4 settembre concernente la questione dello allargamento del consiglio, inviando però le deliberazioni alla assemblea, nel momento in cui sarà discussa, secondo l'ordine del giorno, la questione stessa. Viene in seguito adottato l'ordine del giorno. La assemblea ha stabilito la costituzione di sei commissioni, la seconda per lo studio dei lavori delle organizzazioni tecniche, la terza per la riduzione degli armamenti, la quarta per le questioni del bilancio e finanziarie, la quinta per le questioni sociali, la sesta per i equestioni politiche. L'assemblea ha quindi stabilite altre questioni di procedura. S. E. Grandi è stato nominato membro di una speciale commissione di sette membri, incaricata di studiare la procedura da seguirsi per la iscrizioni di nuove questioni all'ordine del giorno. Ha formato oggetto di commenti la presenza a Ginevra di Munir Bey ministro turco a Berna, e l'arrivo di Hussein Raguibo, ministro di Turchia a Bucarest, giunto stasera da Parigi, per seguire i lavori della Società. Si dice anche che il Governo turco abbia iniziati dei passi diplomatici per far conoscere il suo desiderio di entrare nella socetà purchè sia riservato alla Turchia un posto temporaneo nel consiglio.

Il primo congresso internazionale della strada

MILANO, 6. — Presenti i rappresentanti di oltre 50 nazioni, di ogni parte del mondo, nel salone della statua del Castello Sforzesco è stato inaugurato il primo congresso internazionale della strada. Assisteva anche in rappresentanza di S. M. il Re, S. A. R. il Duca di Bergamo che è stato salutato al suo ingresso da scroscianti applausi.

Hannop ronunciato discorsi il sen. Luigi Luiggi e il ministro dei lavori pubblici, S. E. Giuriati che ha recato l'adesione del Governo Italiano, e ha dichiarato aperto il congresso.

Drammatica operazione chirurgica in aperta campagna

PARIGI, 6. — Un caso veramente drammatico di intervento chirurgico è avvenuto a Angouleme. Un dottore era stato chiamato d'urgenza la capezzale di un malato, colpito di edema alla laringe. Il dottore volle trasportare in automobile il malato ad una clinica per operarlo subito, ma durante la corsa in automobile le condizioni del malato peggiorarono e il medico fermando la macchina in aperta campagna decise senz'altro di tentare la operazione per salvare il malato che stava per morire asfissiato.

Il dottore Larien però dovette impegnare una lotta furniosa contro il malato il quale sotto gli spasimi della asfsisia si era avvinghiato al corpo del dottore in preda a convulsioni. Infine il chirurgo con gli abiti a brandelli e tutto coperto di sangue riuscì a introdurre il suo bistourì nella gola del malato ed ha potuto salvargli la vita. Si spera che il malatò le cui condizioni sono ancora gravi possa essere salvato da questo intervento chirurgico veramente straordinario.

Una pazza che cura i pazzi e si impone all'attenzione dei medici

BERLINO, 6. — Nella casa di salute di una città di provincia, fu fatta ultimamente una scoperta straordinaria. Circa sei fa, al Manicomio, si presentò una signora di media età che si qualificò dottoressa in medicina e chiese di poter assistere gli infermi.

Dato che la signora era padrona assoluta del gergo dei psichiatri, la si lasciò come assistente. E in realtà la nuova assistente lavorò con diligenza e profonda conoscenza della cosa, sapendo magistralmente agire sulla mentalità dei pazzi. Passati sei mesi, il direttore del Manicomio volle prendere visione dei documenti della assistente per farla passare in servizio attivo, ma la signora disse di non possederne. Si ricercò allora nel passato della assistente e si venne a una constatazione sorprendente.

Essa era evasa dal Manicomio provinciale di Berlino dove si trovava in qualità di.... paziente. Essa era posseduta dalla mania di essere una medichessa e, come si vede, riuscì magnificamente nel suo ruolo.

I CAMBI
BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 79.40; Svizzera 517.50; Londra 130.50; New York 26.825; Berlino 641; Vienna 385; Bucarest 13; Belgio 74; Spagna 404; Praga 80; Budapest 0.0382 Rendita 68, consolidato 90.85.

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 7. — Ecco le quotazioni odierne dei Cambi: Parigi 79.50 — Londra 130.25 — New York 86.80 — Zurigo 518 — Belgio 74.

DOMENICO DEL BIANCO, gerente resp.
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine

AVVISI ECONOMICI